

Uno scorcio sull'Italia. Lingua e arte per i principianti di lingua italiana

4. Il mosaico di Alessandro

Seconda metà del II secolo a.C. Napoli, Museo Archeologico Nazionale

Livello A2



A. Introduzione

Con il termine di mosaico si indica una superficie (parete, soffitto, pavimento) decorata con pezzetti naturali e sagomati (tessere) di pietra, terracotta, pasta vitrea, marmo o altro materiale.

Il mosaico si diffonde nel mondo romano a partire dal II sec. a. C. ed è chiamato *opus tessellatum*.

La decorazione musiva è ampiamente usata dai Romani per decorare le case signorili, i palazzi degli imperatori ed edifici pubblici come le terme.

Mosaici ben conservati si trovano a Roma, Pompei, Ercolano, in Sicilia e in alcune città dell'Italia Settentrionale.

Il mosaico ha diverse definizioni a seconda della tecnica e del tipo di materiale usato. Qui proponiamo un tipo di mosaico eseguito con la tecnica dell'*opus vermiculatum*.

Fig. 1



Mosaico pavimentale, I sec. a. C.

A.1. Rispondiamo alle domande seguenti.

1. Cosa indica il termine mosaico?
2. Come si chiamano i pezzetti di materiale che compongono un mosaico?
3. Come i Romani definiscono il mosaico?
4. Il mosaico ha un unico nome?
5. Qual è l'utilizzo della decorazione musiva presso i Romani?

B. Il Mosaico di Alessandro o Battaglia di Isso

Il mosaico chiamato Mosaico di Alessandro risale alla seconda metà del II secolo a. C.; è conservato al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Una copia ricostruita si trova a Pompei, presso la Casa del Fauno in cui il mosaico è stato ritrovato nel 1831.

B. 1. Scheda tecnica (prima parte)

Il Mosaico di Alessandro è un mosaico pavimentale che misura 5,82 x 3,13 m. Rappresenta il re macedone Alessandro Magno che affronta in battaglia Dario III, re dei Persiani. La battaglia a cui si riferisce è probabilmente la battaglia di Isso del 331 a.C. Verosimilmente il mosaico è la copia di un dipinto greco del IV secolo a.C.

Fig. 3. Il mosaico originale con alcune parti mancanti.



B.2. Colleghiamo le parole.

- | | |
|----------------------|----------------|
| 1. Mosaico | a. 331 a. C. |
| 2. Alessandro | b. dipinto |
| 3. Battaglia di Isso | c. re persiano |
| 4. Dario III | d. pavimentale |
| 5. Copia | e. re macedone |

Fig. 4. Il mosaico di Alessandro ricostruito

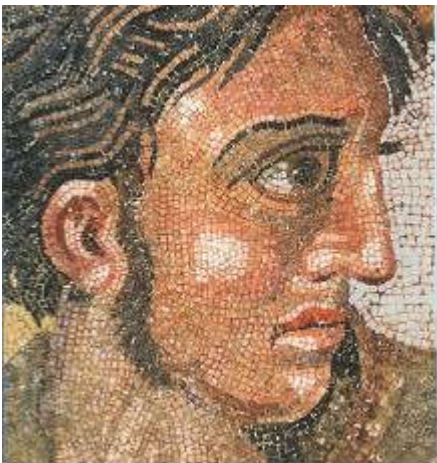


Fig. 5 Alessandro

B. 4. Scheda tecnica (seconda parte)

Il mosaico è eseguito in *opus vermiculatum*, vale a dire con piccolissime tessere di forma irregolare che seguono le linee delle figure. Le tessere sono in calcare locale e sono circa un milione. Viene usata la tecnica dei quattro colori: bianco, rosso, nero, giallo, con policromia molto brillante. Il mosaico è circondato da una cornice a dentelli.

Alessandro è raffigurato con folta capigliatura, sul suo cavallo Bucefalo, mentre impugna la lancia che trafigge un nemico.

Dario III è rappresentato in fuga sul suo carro e occupa buona parte della scena. Probabilmente perché si vuole mettere in risalto come Dario III, re di un potente esercito, venga sconfitto da un condottiero giovane a capo di un esercito meno numeroso.

Tutta la composizione è fitta di personaggi che danno l'idea del tumulto della battaglia con morti e feriti. Lo sfondo della composizione è neutro.

B. 5. Indichiamo se ciascuna affermazione è vera o falsa

1. Il mosaico è eseguito in *opus vermiculatum*.
2. L'*opus vermiculatum* è formato da tessere grandi
3. La tecnica usata è quella dei quattro colori.
4. Alessandro è raffigurato su un carro.
5. Dario III occupa gran parte della scena perché è il re dei Persiani.
6. Lo sfondo della composizione è neutro.
7. La composizione ha pochi personaggi.
8. Il mosaico è circondato da una cornice a dentelli.

B.6. Nei seguenti gruppi di parole sottolineiamo la parola che non troviamo nei testi delle schede tecniche (H.1. e H.4.)

1. Mosaico – cornice- tessere- arco
2. Battaglia – Isso – re – reggia
3. Carro – fucile - lancia – cavallo
4. Nemico – condottiero – esercito – amico
5. Quadrato –policromia- tecnica – linee
6. Impiegare – ordinare – trafiggere – rappresentare
7. Bianco – rosso- viola - nero

B. 7. Completiamo il testo con le parole mancanti indicate nella lista.

Tecnica, dipinto, mosaico, cornice, vermiculatum, dentelli, policromia, tessere

La battaglia descritta nel _____ di Alessandro è probabilmente la battaglia di Isso del 331 a.C. Verosimilmente il mosaico è la copia di un _____ greco del IV secolo a.C.

Il mosaico è eseguito in *opus* _____, vale a dire con piccolissime _____ di forma irregolare che seguono le linee delle figure. Le tessere impiegate sono circa un milione. La _____ è molto brillante e viene usata la

_____ dei quattro colori, bianco, rosso, nero, giallo. Il mosaico è circondato da una _____ a _____.

B. 8. Rispondiamo alle seguenti domande.

1. Cosa rappresenta il cosiddetto Mosaico di Alessandro?
2. Chi sono i principali personaggi?
3. Con quali tecniche è eseguita l'opera?
4. Perché uno dei personaggi occupa gran parte della scena?
5. Di che tipo è la cornice del mosaico?
6. Perché la composizione è fitta di personaggi?
7. Com'è lo sfondo del mosaico?
8. Da dove proviene il Mosaico di Alessandro?
9. Dov'è conservato il Mosaico di Alessandro?
10. A che periodo risale il Mosaico di Alessandro?